


Tabella Tecnica

Tipologia :	Escursione	
Dislivello :	800m mt	
Ore :	8 ore ore	
Difficoltà :	EE	
Lunghezza :	10km km	
Accompagnatore 1:	Muzio	
Accompagnatore 2:	Di Paolo	

(Corno Grande Vetta Occidentale) «Hora descriverò e disegnerò un Monte che è detto Corno, il quale è il più alto che sia in Italia, et è posto nella Provincia d'Abbruzzo. Questo Monte è situato in una grand'altezza;»
«Quand'io fui sopra la sommità, mirand'all'intorno, pareva che io fossi in aria, perche tutti gli altissimi Monti che gli sono appresso erano molto più bassi di questo. Così pigliai un Corno e cominciai a sonare, dove si vedde uscire fuori dalle vene di questo monte assai Ucelli, cio è Aquile, Falconi, Sparvieri, Gavinelli, e Corvi. Quali tutti volavano intorno al sasso, e mostravano quasi maravigliarsi di sentir sonare alla cima di questo monte, il quale si stà alle volte trenta o quarant'anni che non vi monta Persona, dico alla cima....»

Queste parole sono prese della relazione che il capitano bolognese Francesco De Marchi scrisse per descrivere la prima ascensione al monte "che è detto Corno" avvenuta il 19 agosto del 1573.
E' dunque una cima imponente il Gran Sasso, una colossale presenza nel centro delle montagne d'Abruzzo. Alta e rocciosa, la sommità del Corno Grande appare da tutte le cime dell'Appennino centrale, domina le colline del teramano, si alza imponente al margine dello sconfinato altopiano di Campo Imperatore.
Il Gran Sasso è un simbolo: una montagna che sa assumere, di volta in volta, aspetti molto diversi tra loro.
E se dal versante teramano è veramente quel "pezzo di Dolomiti trapiantato in Appennino", girato l'angolo la musica cambia. Sul versante aquilano si innalza alla fine di un paesaggio affascinante e desolato, tipico di molti ambienti dell'Appennino.
Oggi la salita al Corno Grande non è più l'impresa epica che racconta il De Marchi e spesso, soprattutto in estate, si incontrano molte persone sulla via. Nonostante tutto l'esperienza è unica. Partendo da Campo Imperatore (2130m s.l.m.) percorreremo il sentiero della "Via Normale" fino a raggiungere la vetta più alta degli Appennini, che con i suoi 2.912 metri, ci regalerà forti emozioni, scenari unici e panorami a 360 gradi.

DATI TECNICI ESCURSIONE:

DIFFICOLTA': EE
DISLIVELLO TOTALE: CIRCA 800m
DISTANZA: CIRCA 10 KM
DURATA: 8 ore

MATERIALE ED EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

Scarpe da trekking, zaino, bastoni telescopici, T-shirt traspirante (anche una di ricambio), pile o maglione, K-way e giacca antivento (possibilmente in gore-tex), pantaloni comodi per camminare (lungi), borraccia (acqua almeno 1,5lt), pranzo al sacco, cappello, guanti, occhiali da sole, crema solare, macchina fotografica, lampada frontale per escursioni serali o notturne.
IMPORTANTE: Scarpe comode per il viaggio e post-escursione!

ACCOMPAGNATORI:

Silvia Muzio 3934805965
Michela Di Paolo 3398976847

CONTRIBUTO ESCURSIONE:

20,00 euro

APPUNTAMENTO:

1^APPUNTAMENTO:

-Appuntamento a Roma (da concordare con la guida)

N.B: La conferma di prenotazione riguarda esclusivamente l'escursione, per la possibilità di passaggio contattare le guide

via mail, tramite WhatsApp o telefono.

2^APPUNTAMENTO

-ore 8.30 [Piazzale Campo Imperatore](#)

NOTE AGGIUNTIVE:

In caso di utilizzo di auto private a pieno carico, i costi di carburante e autostrada vengono divisi dagli occupanti della macchina, escluso il proprietario del veicolo.

? PRENOTAZIONI:

Potrete scegliere di passare più giorni immersi nella bellezza e nella quiete del Parco Nazionale del Gran Sasso partecipando anche all'escursione del giorno successivo al Corno Piccolo.

Per informazioni sul pernottamento e prenotazioni contattare la guida.

N.B. L'itinerario proposto potrà subire variazioni ad insindacabile giudizio dell'accompagnatore sulla base delle condizioni di sicurezza che saranno valutate prima e durante dell'escursione.

IMPORTANTE:

Evento riservato ai soci in regola con il tesseramento.

Tessera Federtrek 15,00 euro (5 euro per gli under 18), con possibilità di farla il giorno stesso.